

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1391

Prime linee di indirizzo e definizione assetto organizzativo funzionale alla centralizzazione ed al monitoraggio degli acquisti degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport di concerto con l'Assessore alle Politiche della Salute sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Affari Generali congiuntamente al Dirigente della Struttura di progetto "Piano di Rientro" (d'ora in poi Struttura di progetto) incardinata nell'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e dal Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità riferisce quanto segue:

EmPULIA svolge funzioni di centrale di committenza (art. 33 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) e stipula convenzioni quadro (art. 26 L. 488/1999 e s.m.i.) anche a favore delle agenzie regionali, degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR), a termini della L.R. 25 febbraio 2010, n. 4, art. 54 - commi 5 e 6.

Le agenzie regionali, gli enti e le aziende del SSR sono tenuti ad operare nell'ambito delle convenzioni quadro stipulate da EmPULIA, ai sensi dell'art. 54, comma 7 della suddetta legge regionale n. 4/2010.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia (art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006) sia per la spesa specifica della sanità ed anche per le categorie merceologiche incluse nella cosiddetta "spesa comune", in ossequio ai principi di trasparenza e rotazione e nel rispetto della massima concorrenzialità e parità di trattamento, le aziende e gli enti del SSR, ai sensi dell'art. 31, comma 6, della L.R. n. 4/2010, si avvalgono, in via prioritaria, dell'albo dei fornitori presente sulla piattaforma di e-procurement "EmPULIA".

La legge regionale n. 4/2010, all'art. 31, comma

8, stabilisce, inoltre, che le aziende e gli enti del SSR, prima di procedere all'acquisizione di beni tramite "affidamento diretto" (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) avviano specifica istruttoria intesa ad accertare, interpellando gli operatori economici iscritti nelle pertinenti categorie merceologiche individuate nell'albo di EmPULIA, se sussistano ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela dei diritti di esclusiva in grado di confermare se sul mercato sia presente un unico operatore economico in grado di garantire la fornitura con il grado di perfezione tecnica richiesto.

Occorre rammentare che la Regione Puglia, con la legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, art. 20, ha inteso promuovere e incentivare le Unioni temporanee di acquisto tra Aziende e Istituti del SSR. In particolare, a termini del comma 5 del su richiamato art. 20, così come da ultimo modificato dall'art. 31, comma 5, della L.R. n. 4/2010, la Regione ha disposto che:

"entro il 30 marzo di ogni anno le aziende e istituti del SSR comunicano all'Osservatorio regionale degli appalti, dei prezzi, delle tecnologie, dei dispositivi medici e protesici e degli investimenti del SSR i contratti per la fornitura di beni e servizi scaduti o in scadenza nei successivi dodici mesi in relazione ai quali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/17/CE e della direttiva 2004/18/CE), e successive modificazioni, sono obbligate ad avviare le relative procedure d'acquisto, specificando:

- a) il valore complessivo dell'appalto;*
- b) la procedura d'acquisto che intendono esperire indicando le modalità di aggiudicazione prescelte;*
- c) il ruolo che, eventualmente, intendono assumere nell'ambito del procedimento da promuovere con particolare riferimento alla definizione degli obblighi nei confronti dell'azienda che verrà designata, dal Nucleo di cui al comma 3, 'capofila';*
- d) le modalità con cui intendono procedere, eventualmente, alla nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici."*

Con Deliberazione n.1381/2007 "Sperimentazione del Centro Territoriale per l'aggregazione

degli acquisti negli Enti Locali Pugliesi (progetto APQ-CAI) ed adempimenti connessi con l'art. 20 comma 4 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n° 26" è stato attivato uno specifico Gruppo di Lavoro regionale incaricato di dare seguito alla fase sperimentale prevista dalla norma.

Con Deliberazione 15 febbraio 2007 n.125 è stato costituito, in via sperimentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 26/06, un tavolo di confronto regionale sulle problematiche connesse con l'applicazione del nuovo "Codice dei Contratti" al fine di affrontare, tra l'altro, le criticità connesse con l'applicazione di alcuni istituti del predetto codice per quel che riguarda, tra l'altro, le procedure telematiche e i c.d. "Acquisti in economia".

Con Deliberazione n. 1288 del 21.07.2009 ad oggetto "L.R. 9 Agosto 2006, n. 26 - Unioni temporanee di acquisto delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale - Attivazione" è stato stabilito di "attivare, in forma stabile, presso l'Assessorato alle Politiche della Salute il "Nucleo regionale per il coordinamento delle Unioni d'acquisto" istituito ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, della Legge Regionale n. 26/2006" prevedendo, tra l'altro:

- che il Nucleo regionale avrebbe operato anche nell'ambito della istituenda Centrale di Acquisto Regionale (EmPULIA) secondo disposizioni da emanarsi;
- l'obbligo per le Aziende e gli Enti del SSR di riclassificare per tutti gli appalti ed i contratti per l'acquisto di beni e servizi (in essere o in via di espletamento o di sottoscrizione) la codifica e la declaratoria unica regionale (albero merceologico);
- che il Nucleo regionale procede d'intesa con la Centrale di Acquisto Regionale (EmPULIA) all'eventuale integrazione e/o modifica dell'albero merceologico al fine di contemplare tutte le tipologie di contratti ed appalti operati dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- l'obbligo per le Aziende e gli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale di provvedere a trasmettere al Nucleo regionale, ai sensi del comma 4 dell'art.20 della L.R. n. 26/2006, l'elenco di tutti i contratti scaduti o in scadenza relativi all'acquisto di beni e servizi, riclassificati secondo l'albero merceologico di cui ai punti precedenti;

- la realizzazione, sulla base delle informazioni dalle Aziende Sanitarie, di un "piano regionale delle attività negoziali" per beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria, da sottoporre per l'approvazione dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- l'affidamento al Nucleo regionale dell'incarico di individuare le Unioni di Acquisto di cui all'art. 20 L.R. n. 26.2006;
- che le attività negoziali delle Unioni di Acquisto sarebbero state svolte utilizzando la struttura "EmPULIA";
- che EmPULIA garantisce il supporto tecnico ed operativo alle attività del Nucleo nonché il corretto e puntuale svolgimento degli adempimenti correlati con l'espletamento delle procedure di gara per le Aziende ed Enti del SSR nonché tutti i servizi informatici previsti dalla piattaforma di e-procurement;
- l'obbligo per le Aziende Sanitarie di garantire prioritariamente l'espletamento delle gare di appalto, in coerenza con le direttive regionali, mediante realizzazione di Unioni di acquisto di cui all'art.20 della L.R. n. 26/2006;
- la creazione, nell'ambito del portale EmPULIA, di un elenco regionale dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 84 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm. ed ii.
- la revoca della DGR n.125/2007.

Si pone in evidenza che il Nucleo di cui alla D.G.R. n. 1288/2009 non risulta, allo stato, costituito ed appare opportuno procedere ad una parziale modificazione ed integrazione della sua composizione in relazione alle modifiche organizzative della struttura dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.

Va ulteriormente rilevato che l'art. 7 della L.R. n. 39/2006 come modificato dall'art. 31 della L.R. n. 4/2010 ha previsto:

- al comma 3 - l'obbligo a carico delle aziende ed enti del SSR di alimentare, completare e aggiornare, secondo modalità, tempi e procedure stabilite dalla Giunta regionale, l'Osservatorio regionale degli appalti, dei prezzi, delle tecnologie, dei dispositivi medici e protesici e degli investimenti del SSR realizzato nell'ambito del sistema informativo sanitario regionale e che si avvale anche del supporto dell'ARES sia con riferi-

mento alle valutazioni di merito sia al fine di rendere operativo il predetto strumento di controllo della spesa;

- al comma 5 - che la mancata alimentazione dell'Osservatorio costituisce elemento di valutazione dell'operato delle Direzioni generali ai fini della conferma e revoca dell'incarico;
- al comma 6 - l'obbligo a carico delle Aziende e Istituti del sistema sanitario regionale di attivare uno specifico monitoraggio dei consumi sanitari al fine di una corretta utilizzazione dei beni, servizi e materiali acquistati. A tal fine, le suddette Aziende e Istituti possono avvalersi di programmi informatizzati per la gestione e messa in rete dei magazzini per lo stoccaggio delle merci.

L'art. 1, comma 26, della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 ha previsto la costituzione, da parte della Giunta Regionale, di un "Osservatorio regionale dei dispositivi medici e protesici nonché del relativo repertorio regionale anche al fine di valutazioni comparative degli acquisti effettuati dalle aziende e istituti del servizio sanitario regionale".

Con Delibera 25 marzo 2008, n. 399 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per gli acquisti sottosoglia comunitaria delle Aziende ed Istituti del S.S.R." quale strumento di uniformità nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale negli acquisti sottosoglia attese le criticità rilevate dal tavolo di parte pubblica e dell'Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia (A.F.O.R.P.) di cui alla D.G.R. n. 125/2007, e connesse con l'applicazione di alcuni istituti del "Codice dei Contratti".

Con Deliberazione n. 1287 del 21.07.2009 ad oggetto "L.R. 28 dicembre 2006, n. 39 - L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 - Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie e dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti in Sanità - Attivazione":

1. è stato stabilito di attivare nell'ambito dell'Assessorato alle Politiche della Salute, l'"Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie, dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti" delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario di Puglia, di cui all'art. 7 della L.R. n. 39/2006, quale strumento di trasparenza nella gestione e mezzo di controllo della spesa pubblica;

2. è stato stabilito che il sistema informativo dell'Osservatorio è realizzato nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale e si compone dell'Osservatorio Prezzi (OP), dell'Osservatorio Tecnologie (OT), dell'Osservatorio Dispositivi Medici e Protesici (ODMP), dell'Osservatorio degli Investimenti in Sanità (OI);
3. sono stati definiti i seguenti compiti affidati all'Osservatorio:
 - a) gestione delle problematiche tecniche, organizzative, funzionali ed operative del sistema informativo implementato nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale;
 - b) automatizzare i processi di lavoro a supporto delle politiche di acquisto per le Aziende Sanitarie e di organizzare uno strumento di monitoraggio delle politiche di acquisto e di programmazione degli investimenti;
 - c) assicurare la puntuale alimentazione dei flussi informativi relativi agli ambiti definiti dal presente provvedimento;
 - d) avvalendosi delle funzionalità messe a disposizione dal NSISR (Edotto), assicurare:
 - la gestione del paniere di beni e servizi, strutturato in categorie e settori, periodicamente selezionato ed aggiornato per rilevanza tecnica ed economica, da sottoporre ad osservazione nonché la gestione dei dati degli acquisti effettuati in un determinato periodo per ciascun bene sottoposto ad osservazione;
 - la gestione dei piani pluriennali d'investimento (edilizia sanitaria o ammodernamento tecnologico), nonché dei dati delle fasi di sviluppo, delle coperture finanziarie e dei pagamenti effettuati per ciascun piano;
 - la gestione dei dati relativi alle apparecchiature di diagnosi e cura in dotazione alle strutture sanitarie;
 - e) gestire l'Albo unico dei Fornitori del Servizio Sanitario Regionale da realizzarsi anche mediante l'iniziativa "EmPULIA".

Con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha, altresì, stabilito:

1. che l'Osservatorio assicuri l'interazione operativa ed informativa costante con il "Nucleo

regionale per il coordinamento delle Unioni d'acquisto" di cui all'art. 20 della Legge Regionale n. 26/2006, con la Centrale di Acquisto Regionale (EmPULIA), con l'Osservatorio dei contratti pubblici, con le competenti strutture delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR nonché con l'Agenas e con gli altri organismi nazionali coinvolti nella materia;

2. l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie di trasmettere per via telematica e secondo le specifiche tecniche previste, tutti i dati necessari per l'avvio dell'Osservatorio e di alimentare puntualmente e con le cadenze e modalità previste la base dati informativa Edotto (NSISR) dell'Osservatorio nonché tutti i flussi informativi previsti;
3. l'obbligo, nell'ambito delle procedure per la razionalizzazione degli acquisti dei dispositivi medici da parte delle Aziende Sanitarie regionali, la previa consultazione della banca dati dell'Osservatorio onde acquisire informazioni sulle migliori condizioni di fornitura dei dispositivi medici praticate dal mercato;
4. la documentazione relativa agli esiti della consultazione dell'Osservatorio da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del SSR dovrà essere allegata alle delibere di aggiudicazione;
5. la composizione dell'Osservatorio;
6. di ricomprendere il rispetto degli adempimenti relativi all'Osservatorio ed il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla Regione, fra quelli disciplinati dai Piani di attività approvati dall'Assessorato alle Politiche della Salute, contribuendo quindi alla valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie.

Nell'ambito del sistema Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) è stata effettivamente progettata e sviluppata l'area applicativa Osservatorio Prezzi e Tecnologie nell'ambito della quale sono rese disponibili le funzionalità utili per attuare quanto previsto dal quadro normativo e dei provvedimenti innanzi richiamati e, in particolare, di attivare l'Osservatorio. Prezzi (OP), l'Osservatorio Tecnologie (OT), l'Osservatorio Dispositivi Medici e Protesici (ODMP), l'Osservatorio degli Investimenti in Sanità (OI).

Tale area applicativa prevede la integrazione con i sistemi informativi aziendali, con la piattaforma

EmPULIA e con eventuali altre banche dati esterni (banca dati autorità vigilanza sui contratti pubblici, CONSIP, ecc.) sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice Amministrazione Digitale).

Giova rammentare che EmPULIA, la Centrale d'acquisto territoriale della Regione Puglia, avviata nel 2007 ed operante in regime sperimentale sino al 31/12/2012, è nata per rispondere agli obiettivi di:

1. aggregare, tra l'altro, i fabbisogni di spesa degli enti e aziende del SSR;
2. elaborare iniziative comuni di acquisto (attività di sourcing);
3. promuovere e diffondere l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (e-procurement) finalizzati a semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e imprese.

Sotto il profilo organizzativo, al fine di potenziare le politiche e le azioni regionali in materia di eprocurement e di favorire il miglioramento e l'omogeneizzazione dei processi di acquisto da parte degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, è stata istituita presso l'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità la Struttura di progetto "Piano di rientro". Tale Struttura garantisce, altresì, il raccordo con le diverse Aree di coordinamento e con i Servizi regionali dell'Assessorato alle Politiche della Salute impegnati nell'adempimento delle azioni e degli interventi previsti dal Piano di rientro della Sanità, cui è sottoposta la Regione Puglia per il triennio 2010-2012.

Tra le funzioni ascritte alla Struttura, unitamente alle attività di supporto alle strutture dell'Area al fine dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano, di impulso e coordinamento della reportistica, monitoraggio e attivazione iniziative di allineamento al programma, figurano anche

- progettazione e impulso all'implementazione di interventi organici per la riduzione dei costi in sanità
- proposte di coordinamento con EmPULIA e attivazione di specifici interventi volti a razionalizzare e mettere a sistema le attività di analoghi organismi regionali in funzione della centralizzazione degli acquisti anche in ambito sanitario.

Ciò premesso, si rende necessario ed urgente procedere alla definizione delle prime linee di indi-

rizzo - allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale - finalizzate alla gestione centralizzata degli acquisti e delle procedure in Unione di acquisto tra enti ed aziende del SSR attesa l'esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, fortemente avvertita in ambito sanitario, unitamente alla necessità di assicurare maggiore trasparenza alle procedure di acquisto, in un contesto di collaborazione ed integrazione operativa tra le strutture regionali.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione e dal Direttore dell'Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

1) di approvare il documento denominato "Linee di indirizzo e operative per la gestione centraliz-

zata degli acquisti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e per la gestione delle procedure in Unione di acquisto tra enti ed aziende del SSR", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

- 2) di integrare il Nucleo Regionale per le Unioni di Acquisto di cui alla D.G.R. n. 1288/2009 con il Dirigente della Struttura di Progetto incardinata nell'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute e con il Dirigente del Servizio Affari Generali;
- 3) di affidare i poteri già assegnati al Dirigente dell'allora Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (oggi Accreditamento e Programmazione Sanitaria) al Dirigente della sopra richiamata Struttura di Progetto;
- 4) di dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, in qualità di Coordinatore del Tavolo per la Sanità Elettronica, sentito il Responsabile del Progetto Edotto, di approvare le direttive attuative del presente provvedimento con riferimento al sistema integrato di Sanità Elettronica di cui all'art. i della L.R. n. 16/2011;
- 5) di dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali di porre in essere quanto necessario per assicurare le opportune modifiche al progetto EmPULIA al fine di dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento;
- 6) di stabilire che i Direttori Generali degli enti e delle aziende del SSR sono tenuti:
 - a) a porre in essere le azioni ed interventi indicati nel documento "Linee di indirizzo e operative per la gestione centralizzata degli acquisti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e per la gestione delle procedure in Unione di acquisto tra enti ed aziende del SSR" approvato con il presente provvedimento;
 - b) ad assicurare che tutte le strutture di propria competenza adeguino la propria organizzazione, procedure e sistemi amministrativi, contabili e informatici a quanto stabilito con il presente provvedimento;

- 7) di stabilire che quanto contenuto nel presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Aziende ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale e le azioni da porre in essere, in quanto attuative anche degli obiettivi previsti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e ss.mm.ii., integrano gli obiettivi a carico dei Direttori Generali ai fini della valutazione dei risultati e della confermabilità nell'incarico;
- 8) di attribuire alla Centrale di acquisto territoriale denominata "EmPULIA" le funzioni di Centrale di committenza, di cui all'art. 54 della L.R. n. 4/2010;
- 9) di demandare al dirigente del Servizio Affari Generali e al dirigente della Struttura di Progetto Dirigenziale dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, per quanto di rispettiva competenza, la definizione di ogni utile modalità operativa con cui dare attuazione alle linee di indirizzo approvate con il presente provvedimento;
- 10) di stabilire che il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità e il Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione definiranno congiuntamente il piano dei fabbisogni per il raggiungimento delle finalità ed obiettivi derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;
- 11) di riservarsi di provvedere con successivi provvedimenti ad eventuali modifiche ed integrazioni al presente provvedimento, nonché all'adozione di ulteriori disposizioni anche regolamentari attuative;
- 12) di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO



Regione Puglia

Assessorato al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport
Assessorato alle Politiche della Salute

Linee di indirizzo e operative
per la gestione centralizzata degli acquisti del Servizio Sanitario
Regionale (SSR)
e per la gestione delle procedure in Unione di acquisto
tra enti ed aziende del SSR

Luglio 2012

Art. 1 – Riferimenti principali

- Legge n.662 del 23 dicembre 1996 (Finanziaria 1997).
- Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".
- Legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo".
- Decreto-legge del 18 settembre 2001, n. 347 "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria".
- Legge 16 novembre 2001 n. 405 "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria".
- Legge 27/12/2006, n.296 (Finanziaria 2007).
- DM 20/02/2007, "Approvazione della Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CDN)".
- Legge Regionale del 28 Dicembre 1994, n. 36 «Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517».
- Legge Regionale del 30 Dicembre 1994, n. 38 «Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517».
- Legge Regionale del 7 Gennaio 2004, n. 1: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Puglia".
- DGR 30/11/2006, n.1621 (DIEF 2006).
- Legge Regionale 28/12/2006, n.39 "Norme relative all'esercizio provvisorio di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007" – art.7.
- D.lgs. n.163/2006 "codice degli appalti" e successive modificazioni e integrazioni.
- Legge Regionale 31/12/2007, n°40 "Disposizioni per la formazione del bilancio previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia".
- DGR n.1287 del 21/7/2009 "L.R. 28 dicembre 2006, n.39 – L.R. 31 dicembre 2007, n.40 – Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie e dei Dispositivi Medici e protesici e degli Investimenti in Sanità – Attivazione".
- DGR n.1288 del 21.07.2009 "L.R. 9 Agosto 2006, n.26 - Unioni temporanee di acquisto delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale – Attivazione".
- DGR n.1289 del 21.07.2009 "Nucleo Regionale Verifica Contratti e Appalti – Istituzione e attivazione".
- Determinazione del Dirigente Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica 25/02/2009, n.63 ad oggetto "Approvazione disciplinare per la tenuta dell'Albo regionale online dei fornitori delle Aziende e Istituti del SSR".
- Legge Regionale 25/02/2010, n.4 recante "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali".
- D.P.R. 05/10/2010, n.210 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>".
- D.G.R. 3/6/2010, n.1312 ad oggetto "L.R. n.4 del 25/02/2010, art.32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – Iscrizione nell'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti a carico del SSN – Individuazione requisiti".

- D.G.R. 30/11/2010, n.2616 ad oggetto “D.G.R. n.1312 del 03/06/2010 - L.R. n.4 del 25/02/2010, art.32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – Iscrizione nell’elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti a carico del SSN – Individuazione requisiti. Modifiche ed integrazioni”.
- Documenti di Indirizzo Economico Funzionali del Servizio Sanitario Regionale.
- Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e successive modifiche ed integrazioni e provvedimenti attuativi.

Art. 2 – Definizioni

- 1) Nell’ambito del presente documento si intende per:
 - a) Azienda/e: le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero – Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici facenti parte del Servizio Sanitario Regionale nonché le società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR;
 - b) Piattaforma EmpULIA: piattaforma telematica di acquisto (e-procurement) la cui gestione è affidata al Servizio Affari Generali della Regione Puglia, accessibile dal sito internet www.empulia.it;
 - c) EmpULIA: centrale di acquisto territoriale, di cui all’art. 54 della L.R. n. 4 del 25/02/2010;
 - d) Edotto: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale;
 - e) Codice dei contratti pubblici: D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che disciplina gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - f) Regolamento: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
 - g) Convenzioni Quadro: gare d’appalto, aventi ad oggetto acquisizioni ricorrenti, nelle quali l’impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi o per l’esecuzione di lavori emessi dai soggetti di cui all’art. 54 co. 5 della L.R. n. 4 del 25/02/2010;
 - h) Albo dei Fornitori *on line*: elenco degli operatori economici tenuto dalla Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n. 22/2008;
 - i) Tipologie merceologiche: varietà di lavori, beni e servizi classificati – nella struttura definita “Albero merceologico” nell’Albo dei fornitori *on line* di EmpULIA - in Settori, Comparti, Categorie e Classi;
 - j) Spesa comune: è da intendersi la spesa relativa all’acquisizione di beni e servizi relativi a categorie merceologiche non specifiche o peculiari e per prodotti/articoli finalizzati al funzionamento delle articolazioni organizzative e uffici relativi a più Enti ed Aziende (es. toner, cancelleria, strumenti informatici, consumabili, ecc.);
 - k) Spesa specifica della sanità: è da intendersi la spesa relativa all’acquisizione di beni e servizi specifici per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero – Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici facenti parte del Servizio Sanitario Regionale nonché le società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR.

Art. 3 – Scopo e campo di applicazione

- 1) Il presente documento contiene linee guida e direttive attuative delle norme e provvedimenti richiamati al precedente art.1.

- 2) Il presente documento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.
- 3) Il presente documento contiene elementi attuativi degli obiettivi contenuti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e successive modifiche ed integrazioni nonché dei provvedimenti di Giunta Regionale attuativi.

Art. 4 – Rilevazione dei fabbisogni

- 1) Per la cosiddetta “spesa comune”, il Servizio regionale agli Affari Generali, struttura titolare della gestione di EmPULIA, a termini dell’art. 54, comma 2, della L.R. n. 4/2010, provvede alla rilevazione dei fabbisogni al fine di pervenire entro il 30 marzo di ciascun anno alla elaborazione del piano annuale delle gare aggregate.
- 2) Per la cosiddetta “spesa specifica della sanità” la Struttura di Progetto Dirigenziale dell’Area Politiche per la promozione della salute (d’ora in poi Struttura di Progetto), delle persone e delle pari opportunità, provvede alla rilevazione dei fabbisogni al fine di pervenire entro il 30 marzo di ciascun anno alla individuazione del “piano regionale delle attività negoziali del SSR” per beni e servizi da realizzare (di cui alla DGR n.1288/2009) mediante Unioni di acquisto tra Aziende nonché delle convenzioni quadro da attivare a livello regionale.
- 3) Le suddette attività di rilevazione dei fabbisogni saranno realizzate utilizzando il portale EmPULIA nonché attraverso il Sistema Informativo Edotto ed attraverso le informazioni disponibili sulla piattaforma CONSIP, sul Portale Regionale della Salute e sui siti web istituzionali delle Aziende.
- 4) Per lo svolgimento delle attività di rilevazione dei fabbisogni potrà farsi ricorso a società specializzate, da individuare nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 5 – Attivazione procedure di acquisto centralizzate

- 1) Ad intervenuta approvazione del piano regionale delle attività negoziali del SSR di cui all’art.4 precedente, l’attivazione delle relative procedure avviene come di seguito specificato:
 - a) per la cosiddetta “spesa comune” la Centrale di committenza denominata “EmPULIA”, ai sensi dell’art. 54 della L.R. n. 4/2010;
 - b) per la cosiddetta “spesa specifica della sanità” la suddetta Struttura di Progetto in qualità di Coordinatore del Nucleo per le Unioni temporanee di acquisto tra Aziende, individua l’Azienda cui affidare le funzioni di soggetto “capofila” che assume, pertanto, il ruolo di stazione appaltante e/o incarica la Centrale di committenza EmPULIA, ai sensi dell’art. 54, commi 5 e 6, della L.R. n. 4/2010 di procedere in qualità di stazione appaltante.
- 2) Sono confermate le attività svolte dalla Regione Puglia ai sensi della D.G.R. n.1235/2010 e della D.G.R. n.2973/2010 per la gestione dell’elenco Dispensazione per Conto dei Farmaci PHT.
- 3) In presenza di una “convenzione quadro” attivata dalla Centrale di committenza EmPULIA le agenzie, gli enti e le aziende del SSR hanno l’obbligo di utilizzare la convenzione e, quindi, di acquistare mediante l’emissione di ordinativi di fornitura utilizzando l’apposita procedura del portale EmPULIA; in tal caso, le agenzie, gli enti e le aziende del SSR non possono bandire gare aventi ad oggetto il medesimo bene o servizio della convenzione già attiva.
- 4) In presenza di una procedura di gara in corso, bandita da EmPULIA, finalizzata alla stipulazione di una “convenzione quadro”, le agenzie, gli enti e le aziende del SSR non possono bandire in parallelo gare aventi ad oggetto la medesima merceologia della succitata procedura di gara, ad eccezione dei seguenti casi:

- a) nel caso in cui la gara bandita da EmpULIA non copra tutti i fabbisogni per quella specifica merceologia, le Aziende possono bandire in parallelo gare autonome aventi ad oggetto beni o servizi complementari;
 - b) nei casi di motivata urgenza, le Aziende possono procedere, nel rispetto delle norme e dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, ad un acquisto in via autonoma mediante la stipula di un contratto che, in via alternativa:
 - abbia un oggetto, una quantità e/o una durata che tengano conto del tempo necessario per la stipula della convenzione da parte di EmpULIA;
 - contempli una clausola di recesso, senza oneri, in favore del soggetto che svolge le funzioni di stazione appaltante, da esercitare al momento della stipula della convenzione da parte di EmpULIA, qualora le condizioni ottenute dalla Centrale di committenza medesima siano ritenute più vantaggiose.
- 5) Per gli acquisti non contemplati nei contratti/convenzioni stipulati da EmpULIA (e in subordine da CONSIP), le Aziende dovranno procedere - in via prioritaria - attraverso procedure in forma aggregata anche all'interno delle Unioni temporanee di acquisto.

Art. 6 – Piattaforma regionale di *e-procurement* e Albo dei Fornitori gestito da EmpULIA

- 1) Fermo restando che la modalità di scelta del fornitore avviene mediante procedura ad evidenza pubblica, telematica o tradizionale, il soggetto che svolge il ruolo di "stazione appaltante" deve pubblicare gli atti relativi ad ogni fase della procedura di gara sul portale EmpULIA, accessibile anche tramite il sito web istituzionale della Regione (www.regione.puglia.it) dalla sezione "bandi di gara" o accessibile anche mediante l'apposita sezione del Portale Regionale della Salute.
- 2) L'attivazione delle convenzioni quadro e dei contratti stipulati sulla base di gare aggregate avviene con l'ausilio di strumenti di *e-procurement* messi a disposizione da EmpULIA.
- 3) A partire dalla data di entrata in vigore del regolamento aziendale per gli acquisiti in economia, adottato in conformità allo schema-tipo regionale, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'*articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 163/2006*, e successive modificazioni, e anche per le categorie merceologiche incluse nella cosiddetta "spesa comune", le Aziende si avvarranno delle procedure telematiche disponibili sulla piattaforma EmpULIA.
- 4) Le Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR hanno l'obbligo, ai sensi dell'art.39 della L.R. n.4/2010, di conferire i dati relativi alle procedure di acquisto di beni e servizi all'Osservatorio Prezzi e Tecnologie del sistema Edotto, secondo il paniere e con le modalità e scadenze stabilite dalla Regione.
- 5) Il Servizio Affari Generali provvede a dare massima pubblicità alle modalità di iscrizione all'Albo online dei fornitori della Regione Puglia per consentire una più ampia adesione degli operatori economici, nonché ad assicurare piena collaborazione operativa per garantire l'integrazione della piattaforma EmpULIA con il sistema Edotto.
- 6) Gli operatori economici già iscritti all'Albo fornitori SSR al 24/04/2011 e trasferiti d'ufficio nell'Albo Fornitori online di EmpULIA, dovranno perentoriamente completare l'iscrizione a detto Albo entro e non oltre il 30/09/2012, secondo le modalità espone sul portale EmpULIA, pena la decadenza.
- 7) Il Servizio Affari Generali e la Struttura di Progetto, ciascuno per le funzioni di rispettiva competenza, svolgono attività di monitoraggio della fornitura in termini di *customer satisfaction*, nonché controlli e verifiche ai sensi dell'art. 312, comma 5, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di attuazione e esecuzione del Codice dei contratti pubblici).
- 8) Il Servizio Affari Generali, di concerto con la Struttura di Progetto, pubblica sul portale EmpULIA i parametri relativi al prezzo-qualità determinati da CONSIP per ciascun bene e servizio, al fine di rispettare gli obblighi di cui al D.L. n. 52/2012 sulla c.d. *spending review*.

- 9) Sul portale EmpPULIA saranno pubblicati, inoltre, i parametri relativi al prezzo-qualità determinati dalla Centrale di committenza "EmpPULIA" o dalle Unioni temporanee di acquisto tra Aziende e Istituti del SSR per ciascun bene e servizio. E' fatto obbligo alle Aziende di rispettare i suddetti parametri nel caso in cui fosse consentita l'indizione di gare aventi medesima merceologia delle convenzioni attive o dei contratti in corso di validità.

Art. 7 – Direttive organizzative

- 1) La Struttura di Progetto:
 - a) acquisisce entro il 31 ottobre di ciascun anno le informazioni relative ai contratti scaduti o in scadenza al 31 marzo dell'anno seguente;
 - b) provvede al monitoraggio della spesa sanitaria per beni e servizi mediante rilevazione effettuata anche attraverso l'Osservatorio Prezzi e Tecnologie del sistema Edotto con riferimento ai prezzi di beni e servizi riferiti ai contratti in essere, compresi quelli definiti a seguito di procedure di gara, al di sotto e sopra la soglia comunitaria (anche in unione di acquisto).
- 2) I dati sono conferiti obbligatoriamente dalle aziende ed enti del SSR con riferimento a specifiche categorie merceologiche, considerate rilevanti e significative ai fini del controllo della spesa (paniere dei beni e servizi).
- 3) Tale rilevazione riguarderà anche le procedure di gara in corso e quelle di prossima attivazione, comprese quelle sottoposte al parere preventivo del Nucleo Regionale di Verifica contratti e appalti, istituito presso l'A.Re.S. Puglia.
- 4) La Struttura di cui al comma 1) promuove, altresì, conferenze di servizi e convoca tavoli tecnici con le rappresentanze delle Aziende finalizzate alla definizione, in via preventiva, dei percorsi ottimali per l'attivazione delle procedure di acquisizione e per la gestione delle stesse.
- 5) Procede, inoltre, con il supporto dell'Ares e del Nucleo per le Unioni di Acquisto, eventualmente integrato da specifiche professionalità ed esperti, alla predisposizione di capitolati-tipo e/o di specifiche tecniche che possano fungere da indirizzo nelle diverse procedure di gara, ai sensi dell'art.68 del D.Lgs n.163/2006 ss.mm.ii..
- 6) Per lo svolgimento delle attività di rilevazione dei fabbisogni potrà farsi ricorso a società specializzate, da individuare nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 8 – Direttive per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

- 1) I Direttori Generali delle Aziende sono tenuti a:
 - a) dare immediata attuazione a quanto contenuto nel presente documento;
 - b) impartire le conseguenti direttive nei confronti delle rispettive società di *in house providing* eventualmente costituite, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal presente documento;
 - c) assicurare l'adeguamento dei propri sistemi informativi entro il 30/09/2012 per conferire i dati necessari al sistema Edotto, secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione;
 - d) assicurare il conferimento di tutti gli ulteriori dati ed informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal presente documento;
 - e) assumere conseguenti ed idonee azioni organizzative per favorire l'immediata attuazione di quanto previsto dal presente documento;
 - f) assicurare la pubblicazione del presente documento sui propri siti istituzionali ancorché presenti sulla piattaforma Portale Regionale della Salute;

-
- g) invitare i rispettivi fornitori ed operatori economici a registrarsi all'Albo fornitori *on line* di EmpULIA;
 - h) attivare apposito *link* sui siti istituzionali per facilitare l'accesso diretto al sito di EmpULIA per le finalità di cui al punto precedente;
 - i) fornire opportune indicazioni alle competenti strutture interne affinché si avvalgano in via esclusiva dell'Albo Fornitori *on line* gestito da EmpULIA, prevedendo la contestuale cessazione di altri albi eventualmente ancora in uso;
 - j) porre in essere ogni utile relazione con la Struttura Dirigenziale di Progetto dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità, al fine di risolvere eventuali problematiche e sottoporre eventuali suggerimenti e proposte in relazione a quanto previsto dal presente documento.